

Codice A18050

D.D. 30 aprile 2015, n. 1040

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Orba, a valle del ponte della Veneta, in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Ditta VEZZANI S.p.A.

La Ditta VEZZANI S.p.A., con sede in Piazza Nervi n°1 in Ovada (AL), ha presentato istanza (ns prot. n°64125/A18050 del 10/02/2015) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione dell'alveo del T. Orba, a valle del ponte della Veneta, in Comune di Ovada (AL), quale intervento di estensione dei lavori autorizzati con D.D. n°1721/DB1407 del 23/07/2013 e con D.D. n° 2354/DB14.7 del 09/10/2013.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Giacomo BOCCACCIO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

L'intervento prevede la risagomatura dell'alveo del T. Orba, a valle del ponte della Veneta ed alla confluenza del T. Stura, per circa 750 ml mediante la risagomatura della sponda idrografica SX (scavo e relativo imbottimento senza asportazione); inoltre è previsto il ripristino delle quote del fondo alveo mediante movimentazione del materiale litoide, presente nel centro alveo ed accumulati negli eventi di piena dell'ottobre e novembre 2014, a colmatura delle depressioni in sponda SX.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. è vietato realizzare scavi in alveo finalizzati a modificare le quote di scorrimento e di fondo alveo del T. Orba; è consentito solo un livellamento dei cumuli creatisi a seguito degli eventi di piena dell'ottobre e novembre 2014;
2. dovrà essere limitata la risagomatura/scavo della sponda SX del T. Orba; non è consentito, in assenza di uno studio idraulico di dettaglio, ampliare la sezione di deflusso del T. Orba così come previsto negli elaborati grafici allegati all'istanza bensì, al fine di migliorare il raccordo del tratto compreso tra la confluenza del T. Stura ed il tratto di valle non interessato dall'intervento, rimodellare la sponda SX mediante un arretramento massimo di circa 10 metri nella sezione di maggior intervento (Sezione 1200);
3. Il materiale riportato in sponda SX, a colmatura delle depressioni, dovrà essere livellato per non creare zone di ristagno;
4. il profilo del tratto terminale della sponda dovrà essere raccordato con il tratto non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
5. al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le piste di accesso all'alveo e ripristinato lo stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta VEZZANI S.p.A., con sede in Piazza Nervi n°1 in Ovada (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
- 7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno